

e tanti altri anfiteatri di meraviglie, ove, fra le altre si vedono persone, che si danno fino in bocca alle fiere, che Dio le guardi da qualche stretta!

XVI.

MALIBRANIANA. — CARTEGGIO CHE PUO' SERVIRE
D' INTRODUZIONE.

Al signor Estensore dei Bullettini teatrali della Gazzetta privilegiata (di fuori: preme assai).

Venezia, 25 marzo 1835.

Io non fo complimenti: la maniera con cui ella tratta la critica teatrale e scrive i suoi bullettini non mi piace niente affatto. Questo è parlar schietto: io non fo complimenti. Ella non ha giusta stima degl'ingegni; non conosce l'importanza delle cose: ella è mordace, maligna. Parlo cose note notissime e la sfido a citarmi due sole persone in tutto l'onorato coro dei virtuosi, che di lei non sentano a questo modo. Figurarsi! Mi vengono i sudori freddi pensando che a lei basterebbe l'animo di mettere in *bulletini* fino le relazioni dell'*Otello*, della *Cenerentola*, della *Norma*, come se tutti i tempi fossero egua-